confetra
Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica
00198 Roma - via Panama 62 – tel.068559151-3337909556 - fax 068415576
e-mail: confetra@confetra.com - https://www.confetra.com

Roma, 20 dicembre 2023

Circolare n. 255/2023

Oggetto: Notizie in breve.

Finanziamenti – *Nuova Sabatini Green* – Nell'ambito della Nuova Sabatini Green (DM 22.4.2022) il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha precisato, nelle *FAQ* pubblicate al seguente link https://www.mimit.gov.it/it/assistenza/domande-frequenti/beni-strumentali-nuova-sabatini-domande-frequenti-faq, che l'acquisto di veicoli di categoria N2 e N3 è ammissibile al finanziamento agevolato previsto dalla disciplina in questione purché i veicoli possiedano le caratteristiche tecniche previste dalla normativa. Inoltre il MIMIT ha fornito i modelli aggiornati per la richiesta di erogazione del contributo da parte delle imprese e per la dichiarazione liberatoria del fornitore del bene. Si rammenta che la Nuova Sabatini Green sostiene gli investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi – *FAQ* sito MIMIT e Circolare Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 50031 dell'11.12.2023.

Valichi alpini – Monte Bianco – Nel mese di gennaio 2024 la circolazione nel Traforo del Monte Bianco rimarrà completamente chiusa al traffico nella notte di lunedì 15 (dalle 22.00 alle 6.00) e nelle notti di mercoledì 14 e giovedì 29 (dalle 23.30 alle 6.00); inoltre, sarà programmata a senso unico alternato nelle notti di martedì 16, mercoledì 17, giovedì 18, lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24 e giovedì 25; è possibile verificare le chiusure aggiornate sul sito del Gruppo di interesse che gestisce il traforo collegandosi all'indirizzo https://www.tunnelmb.net/it-IT/interruzioni-e-previsioni.

Periodo di riferimento

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
Gennaio	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-
	▲	16	17	18	-	-	-
	22	23	24	25	-	-	-
	-	-	-	-	-		

Senso	Barriere di pedaggio CHIUSURA	Barriere di pedaggio APERTURA
FRA - ITA	22:30	23:00
	23:30	00:45
	01:30	02:45
	03:30	04:45
	05:15	06:00
ITA – FRA	22:30	23:45
	00:30	01:45
	02:30	03:45
	04:30	05:30

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. 247/2023 e 321/2022
Allegati due
Lc-Gr/lc

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Domande frequenti (FAQ)

(…)

6.B.7 I veicoli categoria N2 N3 sono ammissibili al contributo maggiorato del 3,575% annuo?

Sì, sono ammissibili a condizione che gli stessi presentino le caratteristiche tecniche di cui al punto 5.III sezione 2/B dell'allegato 6/C alla circolare direttoriale 6 dicembre 2022, n. 410823, aggiornato con circolare direttoriale 3 luglio 2023, n. 28277.

A tal fine il fornitore del/dei bene/i deve attestare nella dichiarazione liberatoria resa secondo lo schema di cui all'allegato 4 alla circolare n. 50031 dell'11 dicembre 2023 che i veicoli possiedono le predette caratteristiche tecniche previste dalla normativa.

(…)

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Circolare n. 50031 dell'11 dicembre 2023

Modifiche alla circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022, recante termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 aprile 2022 (Beni strumentali - Nuova Sabatini), a seguito dell'entrata in vigore, il 1° luglio 2023, del regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione, del 23 giugno 2023.

Alle imprese interessate

Alla Cassa depositi e prestiti S.p.a.

Alle banche e agli intermediari finanziari interessati

All'ABI – Associazione bancaria italiana

All'Assilea – Associazione italiana leasing

All'Assoconfidi

1. Premessa

L'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto la concessione di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese da parte di banche e intermediari finanziari per investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali, nonché di un contributo, da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy, rapportato agli interessi calcolati sui predetti finanziamenti.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), all'articolo 1, comma 227, ha previsto l'incremento dal 2,75% al 3,575% del tasso annuo su cui è calcolato, in via convenzionale, il contributo in conto impianti "Nuova Sabatini", a fronte di investimenti in macchinari, impianti e

attrezzature a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi orientati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22 aprile 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 139 del 16 giugno 2022 (*decreto*), ha definito la nuova disciplina della misura agevolativa ai fini dell'attuazione delle modifiche apportate alla misura dalla predetta legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché per recepire le ulteriori modifiche normative intervenute sullo strumento nel corso del tempo.

Le modalità di attuazione del Capo II (Nuova Sabatini per investimenti in beni strumentali, 4.0 e green) del *decreto* sono state definite con la circolare di questa Direzione generale 6 dicembre 2022, n. 410823, che, tra l'altro, individua nell'allegato 6/C le certificazioni ambientali di processo rilasciate o convalidate da un organismo indipendente accreditato, le certificazioni ambientali di prodotto riconosciute a livello europeo e le autodichiarazioni ambientali rilasciate da produttori, importatori o distributori dei beni, idonee ai fini dell'attestazione degli investimenti green ai quali applicare la maggiorazione del contributo.

La circolare della scrivente Direzione n. 28277 del 3 luglio 2023 ha aggiornato l'elenco delle certificazioni ambientali di prodotto riconosciute a livello europeo ricomprese nell'allegato 6/C alla menzionata circolare n. 410823/2022 ed è intervenuta sulla disciplina di concessione delle agevolazioni "Nuova Sabatini" a favore delle imprese attive nel settore della produzione primaria, nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, a seguito della sostituzione, a partire dal 1° gennaio 2023, dei regolamenti ABER n. 702/2014 e FIBER n. 1388/2014 con i regolamenti vigenti ABER 2022/2472 e FIBER 2022/2473. La stessa circolare ha inoltre modificato l'allegato 1, recante il modulo di richiesta delle agevolazioni, con le disposizioni applicabili ai sensi dei nuovi regolamenti.

L'articolo 5, comma 1, lettera c), del *decreto*, nonché il punto 8.5 della circolare 6 dicembre 2022, n. 410823, prevedono, per le imprese attive in settori che non riguardano la produzione dei prodotti agricoli e la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, la concessione delle agevolazioni nei limiti dell'intensità di aiuto massima concedibile in rapporto ai programmi ammissibili, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (*regolamento GBER*)

che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Il regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione, del 23 giugno 2023, in vigore dal 1° luglio 2023, ha modificato il *regolamento GBER* ed ha prorogato di 3 anni, sino al 31 dicembre 2026, il periodo di applicazione dello stesso, al fine di garantire la prevedibilità e la certezza del diritto nell'attuazione delle modifiche, in particolar modo per le misure di aiuto di Stato a sostegno della transizione verde e digitale.

La presente circolare interviene sulla disciplina di concessione delle agevolazioni "Nuova Sabatini" integrando le disposizioni afferenti al *regolamento GBER* contenute nella circolare n. 410823/2022, con le disposizioni applicabili in ragione delle modifiche introdotte dal citato regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione, del 23 giugno 2023.

Inoltre, al fine di sostenere l'accesso alla misura agevolativa delle imprese impegnate in programmi di investimento in beni strumentali a basso impatto ambientale, con attinenza specifica al possesso dei requisiti tecnici di cui all'elenco delle certificazioni ambientali di prodotto riconosciute a livello europeo ricomprese nel predetto allegato 6/C alla circolare n. 410823/2022, aggiornato con la suddetta circolare n. 28277/2023, con la presente circolare è modificata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal fornitore (allegato 4), che l'impresa deve allegare alla richiesta di erogazione del contributo (allegato 2).

2. Modifiche alla circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022

La circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022 di questa Direzione generale è modificata come segue:

a) il punto 6.5 è sostituito integralmente dal seguente:

"Con riferimento alle imprese operanti in settori non ricompresi tra quelli di cui ai precedenti punti 6.1 e 6.2, i programmi d'investimento devono essere riconducibili, nei limiti e alle

condizioni stabiliti nel regolamento *GBER, a una delle tipologie di cui all'articolo 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" del regolamento stesso:*

a) investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento;

b) ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;

c) diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento;

d) cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento;

e) acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento:
- *che è stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione;*
- *mediante un'operazione che avviene a condizioni di mercato;*
- *da parte di terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.*

La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non viene considerata un investimento iniziale";

b) l'allegato 1 alla circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022, così come modificato dalla circolare n. 28277 del 3 luglio 2023, è sostituito dall'allegato 1 alla presente circolare;

c) l'allegato 4 alla circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022 è modificato dall'allegato 4 alla presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bronzino

DIV. V / GQ

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

ALLEGATO N. 1

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DECRETO INTERMINISTERIALE 22 APRILE 2022 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)

MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DI CUI AL D.I. DEL 22 APRILE 2022 CONDIZIONATO ALL'OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO SU PROVVISTA CDP S.p.A. OPPURE SU DIVERSA PROVVISTA

Spett.le Banca/Intermediario finanziario

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

Sezione riservata alle sole imprese estere con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea

Impresa non ancora iscritta al Registro delle imprese italiano e con sede legale nello Stato membro _____:

☐ Unità locale da attivare in Italia entro la data di presentazione della richiesta di erogazione del contributo

---

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

P. IVA:

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese)[1]:

---

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome: Nome:

Stato:

Provincia: Comune:

Data di nascita: C.F. firmatario:

in qualità di (legale rappresentante/procuratore):

(se procuratore) nominato con atto del:

Estremi documento di identità:

3. DATI RELATIVI AD ALTRO SOGGETTO AUTORIZZATO ALL'ACCESSO IN PIATTAFORMA TRAMITE SPID

[1] In caso di impresa estera che, alla data di presentazione della domanda, non ha un'unità locale in Italia, indicare l'indirizzo di posta elettronica di riferimento dell'impresa.

Compilare con indicazione di un soggetto diverso dal firmatario della domanda

Cognome: Nome:

C.F.:

---

4. REFERENTE DA CONTATTARE PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

Cognome: Nome:

in qualità di:

Tel.: Cellulare:

Email:

---

5. SEDE LEGALE

Stato:

Provincia: Comune:

Via e n. civico: CAP:

Tel.:

---

6. UNITÀ LOCALE NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INVESTIMENTO

Compilare solo se presente sul territorio nazionale

Provincia: Comune:

Via e n. civico: CAP:

Tel.:

---

7. ALTRI DATI RELATIVI ALL'IMPRESA

Dimensione di impresa[2] *(micro, piccola, media)*:

Codice attività ATECO 2007[3]: "-"

Settore di attività economica *(agricoltura/pesca/altro)*:

Iscrizione al Registro delle imprese di:

Numero iscrizione: Data iscrizione:

IBAN: BIC:

ASME

[2] Secondo quanto stabilito dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, dall'allegato 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, (GBER), o dall'allegato 1 al regolamento (UE) n. 2022/2472, o dall'allegato 1 al regolamento (UE) n. 2022/2473 e dal DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005

[3] Indicare il codice attività ATECO per cui viene realizzato l'investimento. In caso di impresa estera che, alla data di presentazione della domanda, non ha un'unità locale in Italia indicare il codice attività ATECO che si intende attivare.

Banca:

Intestatario conto corrente:

PREMESSO QUANTO SOPRA

il/la sottoscritto/a, in qualità di *(legale rappresentante/procuratore)* dell'impresa richiedente, a fronte della richiesta del finanziamento *(bancario/in leasing)* di cui al successivo punto 9, che il *soggetto finanziatore* in indirizzo fornirà attraverso la provvista ricevuta dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. in virtù del disposto di cui all'art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, oppure attraverso diversa provvista ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33

CHIEDE

per la realizzazione dell'investimento di cui al punto 8, di accedere al contributo previsto al paragrafo 8 della circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022.

---

8. DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Importo complessivo dell'investimento[4] IVA esclusa pari a € ……. di cui:

a. *investimenti in beni strumentali* pari a …… (totale tabella A)

b. *investimenti 4.0* pari a € ……. (totale tabella B)

c. *investimenti green* pari a € ……. (totale tabella C)

Spese per *investimenti in beni strumentali* :

Tabella A

Per B I 3, 4 e B II 2, 3 e 4 si intendono le rispettive voci dello stato patrimoniale, secondo la classificazione prevista dal codice civile

***Investimenti in beni strumentali* (IVA esclusa)**	
Tipologia	**Euro**
B I 3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
B I 4 Concessioni, licenze marchi e diritti simili	
B II 2 Macchinari e impianti	
B II 3 Attrezzature e altri beni strumentali di impresa	

[4] Relativamente al settore pesca sono fatte salve le limitazioni stabilite dal *regolamento FIBER.*

ASML

B II 4 Altri beni	
TOTALE	

Spese per *investimenti 4.0*[5]:

Tabella B

***Investimenti 4.0* (IVA esclusa)**	
Tipologia	**Euro**
Immobilizzazioni materiali (*di cui all'allegato A alla legge 232/2016)*	
Immobilizzazioni immateriali (*di cui all'allegato B alla legge 232/2016)*	
TOTALE	

Spese per *investimenti green* [6]

Tabella C

***Investimenti green* (IVA esclusa)**	
Tipologia	**Euro**
B II 2 Macchinari e impianti	
B II 3 Attrezzature e altri beni strumentali di impresa	
B II 4 Altri beni	
TOTALE	

In caso di spese per *investimenti green*:

☐ possesso alla data di presentazione della richiesta di erogazione del contributo di un'idonea certificazione ambientale di processo rilasciata o convalidata da un organismo indipendente accreditato, tra quelle indicate nella sezione 1 dell'allegato 6/C;

☐ beni corredati da una delle certificazioni ambientali di prodotto riconosciute a livello europeo oppure da un'idonea autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori dei beni, tra quelle indicate nelle sezioni 2A e 2B dell'allegato 6/C.

[5] Spese riconducibili esclusivamente alle tipologie di beni elencati negli Allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di bilancio 2017).
[6] Spese riconducibili esclusivamente a programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità di processo e/o di prodotto per le quali sussistono le idonee certificazioni ambientali di processo e/o di prodotto o le idonee autodichiarazioni ambientali rilasciate dai produttori, importatori o distributori del bene di cui all'allegato 6/C.

FAC SIMILE

9. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

Importo del finanziamento *(min 20.000 euro, max 4 milioni di euro)*: ……

di cui:

- per *investimenti in beni strumentali*: € …….
- per *investimenti 4.0*[7]: € …….
- per *investimenti green*[8]: €……

Tipologia del finanziamento: ☐ bancario ☐ in leasing

Durata del finanziamento:

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che l'impresa:

a) opera nel settore:

☐ Agricoltura ☐ Pesca ☐ Altro

e

☐ possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al *regolamento ABER* e nel DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:

☐ possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al *regolamento FIBER* e nel DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:

☐ possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al *regolamento GBER* e nel DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:

☐ piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa ☐

☐ media impresa

in quanto:

☐ impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento[7] sono i seguenti:

[7] Cfr nota 5
[8] Cfr nota 6
[7] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le

FACIL E

Occupati (ULA[8])	Fatturato	Totale di bilancio

OPPURE

☐ impresa associata/collegata, secondo quanto previsto nella citata disciplina unionale; i cui dati nel periodo di riferimento[9], calcolati applicando le modalità di calcolo dei parametri dimensionali indicate nell'appendice al citato decreto ministeriale 18 aprile 2005, come da prospetto allegato[10], sono i seguenti:

Occupati (ULA[13])	Fatturato	Totale di bilancio

e

☐ nel caso di superamento, nel periodo di riferimento[14], delle soglie di effettivi o delle soglie finanziarie definite all'articolo 2 della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relative alla dimensione d'impresa dichiarata, che tale scostamento non ha avuto luogo per due esercizi consecutivi;

b) possiede i requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui al decreto interministeriale 22 aprile 2022;

c) è consapevole dell'origine della provvista utilizzata, vale a dire se l'operazione è a valere sulla provvista costituita presso la gestione separata di *CDP*, oppure su diversa provvista e prende atto del fatto che, in caso di utilizzo della provvista messa a disposizione da *CDP*, l'erogazione del finanziamento sarà subordinata al ricevimento da parte del *soggetto finanziatore* della provvista corrispondente da parte di *CDP*. Pertanto, ove anche le istruttorie del *soggetto finanziatore* fossero state completate con esito positivo, in caso di mancato ottenimento - secondo le previsioni delle convenzioni stipulate tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e *CDP* - della provvista da parte di *CDP* o comunque dell'ottenimento in misura non sufficiente a soddisfare interamente la richiesta, qualora il *soggetto finanziatore* non decida di ricorrere ad altra fonte di provvista, il finanziamento non potrà essere concesso o nel secondo caso, potrà essere eventualmente, previo accordo con *il soggetto finanziatore*, ridotto rispetto alla richiesta iniziale, senza alcuna responsabilità a carico del *soggetto finanziatore* né di *CDP*;

d) è consapevole e prende atto del fatto che la concessione ed erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle attestazioni di cui al d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), e del relativo esito nei casi previsti dallo stesso decreto legislativo. Pertanto, ove anche il *soggetto finanziatore* abbia deliberato il finanziamento, nel caso di mancato riconoscimento del contributo pubblico per le motivazioni di cui al citato d. lgs. n. 159/2011,

imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio oppure, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[8] Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente.

[9] Cfr nota 9

[10] Il fac-simile del modello del prospetto, da compilare in piattaforma secondo le indicazioni riportate nell'appendice al decreto ministeriale 18 aprile 2005, è disponibile nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito www.mise.gov.it.

[13] Cfr. nota 10

[14] Cfr nota 9

l'erogazione dello stesso finanziamento può non avere luogo, senza alcuna responsabilità a carico del *soggetto finanziatore*;

e) è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese, oppure, in caso di impresa estera, prende atto del fatto che l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'avvenuta attivazione all'interno del territorio nazionale, di *un'unità locale* presso la quale intende realizzare l'investimento, ed alla conseguente iscrizione al Registro delle imprese di riferimento;

f) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;

g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

h) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come definito nel *regolamento GBER*, nel *regolamento ABER* per il settore agricolo e forestale e zone rurali e nel *regolamento FIBER* per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

i) prende atto che il *soggetto finanziatore*, nell'effettuare l'istruttoria, si attiene ai principi di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonoma valutazione e che, ove tale istruttoria sia completata con esito positivo, l'operazione è perfezionata solo successivamente all'approvazione del Comitato Crediti del *soggetto finanziatore*;

j) non ha ancora avviato il programma di investimento proposto alla data di presentazione della presente domanda[15];

k) gli investimenti oggetto della richiesta di contributo, indicati al precedente punto 8, sono conformi a quanto previsto dal decreto interministeriale 22 aprile 2022 e dalla circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022;

DICHIARA ALTRESÌ

☐ che l'impresa non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei beni oggetto dell'investimento di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, unionali o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;

OPPURE

☐ che l'impresa ha richiesto, ma non ottenuto, a fronte dei beni oggetto dell'investimento di cui alla presente domanda, altre agevolazioni, incluse quelle a titolo di *de minimis*, per gli importi indicati nella seguente tabella:

Tipologia bene oggetto di richiesta di altre agevolazioni	*Importo del relativo investimento*	*Legge/Strumento/ /Intervento*	*Intensità di aiuto (ESL) massima applicabile*[16]

[15] Il programma si considera avviato se si verifica una delle seguenti condizioni:
· l'impresa ha assunto impegni giuridicamente vincolanti, ivi inclusa la stipula di contratto, l'emissione di conferme d'ordine, atti a ordinare macchinari, attrezzature, impianti, software o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il programma, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
· sono state emesse fatture relative a uno o più beni che compongono il programma;
· sono stati effettuati pagamenti, anche in acconto, relativi a uno o più beni che compongono il programma d'investimento.

[16] Per intensità di aiuto massima applicabile si intende l'intensità di aiuto più elevata applicabile all'aiuto in questione in base al regolamento di esenzione applicabile in funzione dell'attività svolta dall'impresa richiedente

ASMI

OPPURE

☐ che, a fronte dei beni oggetto del presente investimento, per il quale si conferma che alla data di inoltro della presente istanza non è stato dato avvio, è stata assegnataria delle seguenti agevolazioni alla medesima data di inoltro della presente istanza per gli importi indicati nella seguente tabella:

Tipologia bene agevolato	*Importo del relativo investimento*	*Legge/Strumento /Intervento*	*Data e numero decreto di concessione*	*Importo concesso*	*Intensità di aiuto (ESL)*	
					Applicata %	*Massima applicabile* [17] *%*

SI IMPEGNA

- a non presentare altra domanda di agevolazione a valere sulla misura agevolativa "Beni strumentali (Nuova Sabatini)" per gli stessi beni a cui si riferisce la presente istanza;
- (*nel caso di investimenti in leasing*) ad esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali;
- (*in caso di sede operativa da attivare*) ad attivare, all'interno del territorio nazionale, entro la data di conclusione dell'investimento, un'*unità locale* presso la quale intende realizzare il *programma di investimento* e a provvedere all'iscrizione della stessa presso il Registro delle imprese di riferimento;
- a non alienare, cedere o distrarre dall'uso produttivo previsto i beni oggetto del finanziamento o del contratto di leasing nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento;
- a completare l'investimento di cui al finanziamento contrattualizzato nei termini di cui all'articolo 9, comma 10, del decreto interministeriale 22 aprile 2022 e a comunicare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la data di conclusione entro centoventi giorni dal termine ultimo previsto per la richiamata ultimazione dell'investimento, pena la revoca del contributo concesso, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 della circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 410823 del 6 dicembre 2022;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di controlli e monitoraggi disposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché da competenti organismi statali, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dallo stesso Ministero;
- a comunicare tempestivamente al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e per conoscenza al *soggetto finanziatore* l'eventuale concessione di contributi sui beni oggetto dell'investimento intervenuta dopo l'inoltro della presente istanza e prima della formale ammissione alle agevolazioni in oggetto;
- a comunicare tempestivamente al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e per conoscenza al *soggetto finanziatore* l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione, dei requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettere *a)* e *b)*, del decreto interministeriale 22 aprile 2022;
- a riportare sulle fatture elettroniche, sia di acconto che di saldo, riguardanti gli investimenti per i quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al decreto interministeriale 22 aprile 2022, il "Codice Unico di Progetto

[17] Cfr. nota 16

FASMIL

– CUP", che sarà reso disponibile in sede di perfezionamento della domanda di accesso al contributo, unitamente al riferimento alla norma istitutiva dell'intervento "art. 2, c. 4, D.L. n. 69/2013" ;

- a conservare ogni titolo giustificativo della spesa, documento ed attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni per un periodo di dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni medesime;
- a mettere a disposizione del *soggetto finanziatore*, a semplice richiesta, l'eventuale documentazione integrativa necessaria al *soggetto finanziatore* per i propri procedimenti istruttori e di delibera interni.

DICHIARA INOLTRE

☐ *(nel caso di "settore altro", diverso cioè da agricoltura e pesca)* di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dall'articolo 17 del *regolamento GBER* per gli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" e che l'investimento in attivi materiali e/o immateriali proposto si inquadra in una delle seguenti tipologie:

☐ investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento;

☐ ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;

☐ diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento;

☐ cambiamento sostanziale del processo produttivo complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento esistente;

☐ acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento:

- che è stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione;
- mediante un'operazione che avviene a condizioni di mercato;
- da parte di terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

☐ *(nel caso di "settore agricoltura")* di rispettare i limiti e le condizioni stabilite dal *regolamento ABER* e che l'investimento persegue gli obiettivi previsti al seguente articolo:

☐ articolo 14 - Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;

☐ articolo 17 - Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli;

☐ *(nel caso di "settore pesca")* di rispettare i limiti e le condizioni stabiliti dal *regolamento FIBER* di cui al seguente articolo:

☐ articolo 27 - Aiuti volti a migliorare l'efficienza energetica e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;

☐ articolo 29 - Aiuti per i porti di pesca, i luoghi di sbarco, le sale per la vendita all'asta e i ripari di pesca;

☐ articolo 33 - Aiuti agli investimenti che aumentano la produttività o hanno effetti positivi nel settore dell'acquacoltura;

☐ articolo 46 - Aiuti alla trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

DICHIARA INFINE

- *(solo nel caso di settore di attività "altro", diverso cioè da agricoltura e pesca)* di aver assolto, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, l'adempimento relativo all'imposta di bollo mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. …….. ;
- di conoscere ed accettare integralmente il decreto interministeriale 22 aprile 2022 e la circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 410823 del 6 dicembre 2022 e ss. mm. ii.;
- di aver preso visione e di accettare quanto espressamente previsto nella Convenzione (e ss. mm. ii.) stipulata tra il Ministero dello sviluppo economico, Cassa depositi e prestiti S.p.a. e Associazione Bancaria Italiana, in relazione alle modalità di messa a disposizione della provvista da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.a.;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito web del Ministero (www.mise.gov.it) nella pagina dedicata all'intervento agevolativo "Beni strumentali (Nuova Sabatini)" in oggetto;
- (solo in caso di sottoscrizione da parte del procuratore) di aver reso e sottoscritto la presente dichiarazione, ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di procuratore dell'impresa, giusta procura conferita in data __/__/_____dal legale rappresentante.

ALLEGA

☐ *(nel caso il contributo sia superiore a 150.000,00 euro)*: dichiarazioni, rese secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;

☐ *(nel caso l'impresa sia associata/collegata):* prospetto recante i dati per i calcolo della dimensione d'impresa, da compilare in piattaforma e redatto utilizzando l'apposito modello il cui fac-simile è disponibile nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito www.mise.gov.it.

Luogo e data,
……

L'Impresa richiedente[18]

[18] Sottoscrivere mediante firma digitale.ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii.

ALLEGATO N. 4

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a.....,
nato/a a ……, prov. ...…, il .....,
C.F. ……, residente in.....,
prov. ……, via ……, n. civ.....,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta .....

DICHIARA

che i sottoelencati titoli di spesa:

Data fattura	**N. fattura**	**Importo imponibile**	**Importo Iva (o norma esenzione Iva se applicabile)**	**Totale**	**Data pagamento**	**Importo pagamento**	**Destinatario (ditta/società di leasing)**

sono stati regolarmente pagati e pertanto nulla è più dovuto a fronte dei medesimi. Si dichiara inoltre, che le forniture effettuate riguardano **beni nuovi di fabbrica**.

In relazione al/i bene/i "a basso impatto ambientale" indicato/i nella successiva tabella, lo stesso/gli stessi rientra/no nell'ambito di un programma finalizzato a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi e presenta/no una certificazione/i ambientale/i di prodotto riconosciuta/e a livello europeo, tra quelle indicate nelle sezioni 2A e 2B dell'allegato 6/C e altresì indicate nella medesima tabella:

Data fattura	**N. fattura**	**Indicazione del bene** (N° matricola/identificativo)	**Certificazione Ambientale di prodotto** [1]

[1] Inserire la pertinente certificazione ambientale di prodotto tra quelle previste nella sezione 2 dell'allegato 6/C alla circolare prot. n. 410823 del 6 dicembre 2022 e ss.mm.ii.

FACSIMILE

In relazione al/ai veicolo/i categoria N2 e/o N3 riportato/i nella specifica tabella, lo stesso/gli stessi presenta/presentano le caratteristiche tecniche di cui al punto 5.III della sezione 2/B dell'allegato 6/C alla circolare direttoriale 6 dicembre 2022, n. 410823, aggiornato con circolare direttoriale 3 luglio 2023, 28277, ossia trattasi di veicolo/i che utilizza/utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia, che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali l'elettricità, l'idrogeno, i biocarburanti, i combustibili sintetici e paraffinici, il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), esclusi i combustibili prodotti da biomassa a elevato rischio di cambiamento indiretto della destinazione d'uso dei terreni, conformemente all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio. (Dichiarazione valida solo per i veicoli rendicontati come investimenti *green* e appartenenti alla/e categoria N2 e/o N3)

Luogo e data ……

Il dichiarante [(*)]

A S M E

[(*)] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tramite apposizione di firma digitale o tramite sottoscrizione con firma autografa e allegazione della fotocopia del documento d'identità in corso di validità